



# A.S.D. Bushin Karate Do Seveso



## MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DELLA ASD BUSHIN KARATE DO SEVESO

### Premessa

Il presente modello organizzativo è stato predisposto e redatto dalla ASD Bushin Karate Do Seveso (di seguito, l'ASD), in ottemperanza al *Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati*, emanato da ASC con delibera 57 del 28/08/2023, in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 39/2021 e dalla Delibera della Giunta Nazionale del CONI n. 255/2023.

La finalità del modello organizzativo e di condotta è quella di codificare pratiche e comportamenti coerenti, da adottare e condividere da parte di tutti i componenti della società (atleti, tecnici, dirigenti, accompagnatori, ecc.) volti a prevenire e contrastare eventuali abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati.

La ASD si impegna ad aggiornare il modello con cadenza almeno quadriennale e a ottemperare a modifiche e adeguamenti nel caso di integrazioni delle Linee Guida di ASC o delle Raccomandazioni della Commissione Safeguarding di ASC.

---

### Art. 1 – Diritti e Doveri dei Tesserati

Tutti i tesserati della ASD hanno diritto a:

1. Un ambiente sportivo sicuro, rispettoso e inclusivo.
2. Partecipare alle attività sportive senza subire discriminazioni o pregiudizi di alcun tipo.
3. Essere informati su tutte le politiche di prevenzione e le misure adottate dalla società per contrastare abusi, violenze e discriminazioni.
4. Ricevere un'adeguata formazione in merito ai diritti, doveri e comportamenti attesi.

I tesserati hanno il dovere di:

1. Rispettare i principi del fair play e della sportività.
2. Seguire le indicazioni dei tecnici e dei dirigenti, rispettando le regole della società.
3. Segnalare eventuali comportamenti non conformi al presente modello.
4. Collaborare con la società per garantire un ambiente sportivo sicuro per tutti.

### Art. 2 – Finalità

Le finalità principali del modello sono:

1. Prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione all'interno della ASD.
2. Promuovere un ambiente sportivo inclusivo, sicuro e rispettoso per tutti i partecipanti.
3. Sensibilizzare atleti, tecnici, dirigenti e accompagnatori sulle politiche di Safeguarding e protezione dei tesserati.



# A.S.D. Bushin Karate Do Seveso



## Art. 3 – Campo di Applicazione

Il presente modello si applica a:

1. Tutti i tesserati della ASD, indipendentemente dall'età, ruolo o livello di partecipazione.
2. Tecnici, dirigenti, volontari, collaboratori e tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con la ASD.
3. I genitori e gli accompagnatori dei tesserati minorenni.

## Art. 4 – Comportamenti Rilevanti

Sono considerati comportamenti rilevanti ai fini del modello:

1. **Abuso:** Qualsiasi comportamento fisico, emotivo, sessuale o psicologico che possa causare danno a un tesserato.
2. **Violenza:** Qualsiasi atto di forza fisica, coercizione o minaccia diretta a un tesserato.
3. **Discriminazione:** Qualsiasi forma di esclusione, emarginazione o trattamento differenziato basato su razza, etnia, genere, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche o disabilità.

## Art. 5 – Principi Generali

La ASD si basa sui seguenti principi generali, che si impegna a diffondere, promuovere e far rispettare:

1. **Inclusività:** Ogni tesserato ha diritto a partecipare alle attività sportive senza subire discriminazioni.
2. **Sicurezza:** Garantire un ambiente sicuro per tutti i tesserati è una priorità assoluta.
3. **Trasparenza:** La gestione delle attività e delle segnalazioni deve avvenire in modo chiaro e trasparente.
4. **Responsabilità:** Tutti i membri della ASD devono agire in modo responsabile e rispettare le normative vigenti.

## Art. 6 – Politiche di Prevenzione

Per prevenire fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, la ASD adotta le seguenti politiche:

1. **Informazione e Formazione:** I tesserati, tecnici e dirigenti devono essere informati delle politiche della società e ricevere una formazione adeguata su come prevenire e contrastare abusi e discriminazioni.
2. **Uso degli Spazi:** Gli spazi della ASD devono essere utilizzati in modo sicuro e regolamentato. L'accesso agli spogliatoi è riservato esclusivamente agli atleti, salvo autorizzazioni specifiche per assistenza a minorenni o persone con disabilità.
3. **Protocolli di Sicurezza:** Devono essere stabiliti e seguiti protocolli di sicurezza per tutte le attività sportive e per l'accesso alle strutture.

## Art. 7 – Tutela dei Minori

La ASD richiede una copia del certificato del casellario giudiziario a tutti i tecnici, dirigenti e collaboratori che operano con tesserati minorenni. Questo certificato deve essere aggiornato periodicamente.



# A.S.D. Bushin Karate Do Seveso



## Articolo 8 - Responsabile contro Abusi, Violenze e Discriminazioni

1. **Nomina del Responsabile:** La ASD nomina un Responsabile contro Abusi, Violenze e Discriminazioni, incaricato di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione, nonché di garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.
2. **Requisiti del Responsabile:**
  - **Autonomia e Indipendenza:** Il Responsabile deve essere una figura autonoma e preferibilmente indipendente dalle cariche sociali e dai rapporti con allenatori e tecnici.
  - **Esperienza e Competenze:** Deve essere una persona con esperienza nel settore ovvero con predisposizione alla mansione, dotata di competenze comunicative e capacità di gestione di situazioni delicate.
  - **Formazione:** Il Responsabile deve partecipare a specifici seminari formativi organizzati dall'Ente di Promozione Sportiva A.S.C., al quale la ASD è affiliata.
  - **Certificato del Casellario Giudiziale:** Prima della nomina, è necessario acquisire il certificato del casellario giudiziale. Non può essere designato chi ha subito condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi.
3. **Funzioni del Responsabile:**
  - **Vigilanza e Aggiornamento:** Il Responsabile vigila sull'adozione e l'aggiornamento dei modelli organizzativi e dei codici di condotta, fungendo da punto di riferimento per le segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di Safeguarding.
  - **Funzioni Ispettive:** Il Responsabile può svolgere funzioni ispettive e collaborare con le autorità competenti per garantire il rispetto delle norme di Safeguarding.
  - **Sensibilizzazione:** Promuove la consapevolezza all'interno della ASD riguardo alle questioni di Safeguarding, sensibilizzando i membri sulla protezione dei minori e la prevenzione di abusi e discriminazioni.
  - **Comunicazione:** Definisce e pubblicizza canali di comunicazione chiari e accessibili per la segnalazione di casi di abuso, violenza o discriminazione.
  - **Gestione delle Segnalazioni:** Stabilisce e gestisce procedure efficaci per la registrazione e il trattamento delle segnalazioni, garantendo la riservatezza delle informazioni.
  - **Privacy:** Garantisce il trattamento confidenziale dei dati personali e delle informazioni sensibili relative ai casi di abuso o maltrattamento.

## Art. 9 – Obblighi di Segnalazione

Qualsiasi comportamento che possa essere considerato abuso, violenza o discriminazione deve essere immediatamente segnalato al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della ASD. Le segnalazioni possono essere effettuate verbalmente o tramite e-mail all'indirizzo dedicato [safeguard.bushinkarateseveso@gmail.com](mailto:safeguard.bushinkarateseveso@gmail.com). In caso di gravi violazioni, deve essere inviata una segnalazione anche alle autorità competenti.



# A.S.D. Bushin Karate Do Seveso



## Art. 10 – Gestione delle Segnalazioni e Privacy

1. **Gestione delle Segnalazioni:** Le segnalazioni devono essere gestite con la massima discrezione e rapidità. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni è tenuto a investigare e, se necessario, prendere le misure disciplinari appropriate.
2. **Tutela dei Segnalanti:** La ASD garantisce che non ci sarà alcuna forma di ritorsione contro chi effettua una segnalazione.
3. **Privacy:** I dati personali raccolti nel corso delle segnalazioni devono essere trattati in conformità con il GDPR e le normative vigenti, garantendo la massima riservatezza.

## Art. 11 – Obblighi Informativi, Formativi ed Altri Obblighi

La ASD è tenuta a informare tutti i tesserati, tecnici, dirigenti e collaboratori sulle politiche di Safeguarding e sulle procedure di segnalazione adottate. Inoltre, la ASD si impegna a garantire una formazione continua per tutti i soggetti coinvolti nella Associazione, con particolare attenzione a coloro che operano direttamente con i minori. Il presente Modello Organizzativo deve essere pubblicato presso la sede della ASD, le strutture utilizzate e sulla homepage del sito ufficiale.

## Art. 12 – Uso degli Spazi dell'Associazione

L'accesso ai locali e agli spazi della ASD durante allenamenti e sessioni di prova è così regolamentato:

1. **Accesso agli Spogliatoi:** Riservato esclusivamente agli atleti, salvo previa autorizzazione per assistenza a minori o persone con disabilità.
2. **Infermeria:** L'accesso è consentito solo al personale autorizzato in caso di necessità mediche.

## Art. 13 – Trasferte

Durante le trasferte che prevedono pernottamento, gli atleti devono essere sistemati in camere separate da tecnici, dirigenti o altri accompagnatori, salvo in caso di parentela stretta. Gli accompagnatori sono responsabili della sorveglianza e della sicurezza degli atleti, soprattutto se minorenni.

## Art. 14 – Inclusività

La ASD si impegna a garantire pari opportunità a tutti i tesserati, senza discriminazioni di alcun tipo. In particolare, la società promuove l'integrazione degli atleti con disabilità fisiche o intellettive, garantendo il loro diritto allo sport. Inoltre, l'ASD favorisce la partecipazione di atleti economicamente svantaggiati attraverso agevolazioni sulle quote di tesseramento e collaborazioni con enti del terzo settore.

## Art. 15 – Sanzioni

I comportamenti non conformi al modello comportano sanzioni disciplinari, graduabili in base alla gravità della violazione e al ruolo del soggetto coinvolto:

1. **Collaboratori Retribuiti:** Possono essere soggetti a richiami verbali, ammonizioni scritte, sospensioni o risoluzioni contrattuali.
2. **Volontari:** Possono essere soggetti a richiami verbali, ammonizioni scritte, allontanamento temporaneo dalle strutture o rescissione del rapporto di volontariato.



# A.S.D. Bushin Karate Do Seveso



## Art. 16 – Norme Finali

Il presente modello organizzativo entra in vigore a partire dalla data di approvazione da parte del Consiglio Direttivo della ASD.

Qualora una delle disposizioni del presente modello risulti in contrasto con norme imperative di legge o di regolamento, essa si intenderà non apposta, restando valido e vincolante il restante contenuto del modello.

Il modello deve essere firmato dal legale rappresentante della ASD e conservato presso la sede sociale. Una copia del modello deve essere messa a disposizione di tutti i membri della società.

**Data:** 26/08/2024

**Firma del Legale Rappresentante:**

**Alessandro Gatti**

**ASD BUSHIN KARATE DO SEVESO**

Sede: via Esculapio, 19 - Seveso (MB)

C.F. 91148860157

bushinkarate.seveso@gmail.com

Questo modello organizzativo rappresenta l'impegno della ASD Bushin Karate Do Seveso nel creare un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso, promuovendo valori etici e garantendo la protezione di tutti i suoi tesserati.

